

CHARLES BAUDELAIRE

- abbandona la facoltà giuridica in opposizione al volere genitoriale
- è un intellettuale nella classe borghese
- non ha messaggi positivi da dare alla società
 - quando scrive **i fiori del male**, la prima raccolta incompleta di sue poesie che vengono pubblicate in una rivista letteraria, viene aspramente criticata dai critici francesi anche se si può dire che con questa raccolta nasca la poesia moderna.
 - non esiste una data unica e precisa per la nascita della creazione della poesia moderna.
- le sue poesie non sono opere che vengono completate ma subiscono continue modifiche fino alla perfezione formale (ossia del testo e della lingua)
- ha un'enorme padronanza della matrica e della ritmica che rinnova profondamente sempre cercando la perfezione formale
- molte poesie usano sia termini aulici che termini scurrili (ossia di uso comune)
- i contenuti inseriti nelle sue opere stridono rispetto alla forma delle stesse
 - e.g.: versi aulici e solenni che parlano di argomenti comuni e non eventi importanti
- tutta gli ambienti della sua vita diventano ispirazione e contenuti delle sue opere
- i genitori (un generale e una donna borghese) lo mandano in viaggio in oriente per cercare di fermare questo suo "andazzo" però lui scende prima dal treno e torna a parigi e lì sperpera tutto il suo patrimonio
- muore nell'agosto 1867 a 46 anni
- con lui si vede quella che è la figura dell'intellettuale moderno nella società in maniera molto maggiore rispetto a ugo foscolo e possiamo trovare un livello completamente diverso di critica non costruttiva nei suoi confronti
- ci troviamo in una società che con gli anni continua a mietere nuove vite a livello sociale
- svolge la sua vita in una dimensione che oscilla tra
 - **IDÉAL**, ossia il momento di massima felicità, di gioia assoluta
 - **SPLEEN**, ossia il momento di massimo sconforto e infelicità, senza via d'uscita, di disperazione assoluta
- in tutto ciò manca l'equilibrio della società borghese, questa è una feroce critica per gli intellettuali stessi, in quanto non lascia spazio né vita agli intellettuali tranne a quelle definiti **intellettuali di regime** ossia quelli intellettuali che sono legati al governo da un doppio filo
- tra i generi letterari la poesia è sempre stata la più conservatrice ed esclusiva, restando legata alle corti e ai nobili
- charles fa molto uso di simbolismi (ossia personaggi o oggetti che hanno un significato, ideale o sociale. definizione alternativa: oggetto concreto con significato astratto)
- il problema relativo ai simboli delle poesie moderne è la semplicità nella comprensione dei simboli, nei tempi passati era molto più semplice comprendere i simboli in quanto erano più semplici e esistevano dei libri che erano dei veri e propri manuali comuni a tutti che spiegavano il significato del simbolismo usato
- tornando alla raccolta precedentemente nominata (**i fiori del male**) troviamo il fiore che per Charles trasmette un significato positivo per la bellezza e perfezione simmetrica e un significato negativo in quanto legato alla terra che porta negatività, i fiori la negano in quanto cercano di alzarsi e allontanarsi

corrispondenze

- questo testo è importante perchè è un testo molto rappresentativo e emblematico di quello che la poesia moderna vuole essere secondo baudelaire
- **I profumi e i colori e i suoni si rispondono come echi lunghi che di lontano si confondono in unità profonda e tenebrosa, vasta come la notte ed il chiarore.**
 - un qualcosa di contraddittorio che però ha un loro senso, una sua unità
- **Esistono profumi freschi come carni di bimbo, dolci come gli òboi, e verdi come praterie;**
 - profumo di nuovo e di fresco, si va a creare una *sinestesia* tra vista e odore
- **e degli altri corrotti, ricchi e trionfanti, che hanno l'espansione propria alle infinite cose, come l'incenso, l'ambra, il muschio, il benzoino, e cantano dei sensi e dell'anima i lunghi rapimenti.**
 - dei profumi che si espandono e corrompono l'aria sovrastando gli altri, profumi naturali molto intensi e persistenti.
 - questi profumi portano un rapimento dei sensi e dell'anima
 - tutte queste cose generalmente non vengono colte ma succede solo con poche persone che pongono attenzione e sanno cogliere le corrispondenze e i particolari profumi e segnali che la natura manda. queste persone sono i poeti e gli artisti in generale.
 - anche baudelaire ha avuto una minima esperienza di politica ma ha deciso di tirarsene fuori e ignorarla perchè non hanno un messaggio da dare e non sono la voce di nessuno, anzi, sono incapaci di vivere il mondo sociale e si emarginano da esso.
 - quello che lui e i pochi come lui possono fare è tentare una rivalutazione della natura come alternativa alla società.
 - questi discorsi e concetti verranno poi ripresi in mano da **D'Annunzio** che si ritroverà come artista al di fuori del mondo anche se lui si orienta più all'**Ideal** e all'**Edonismo** (ossia identificare il bene morale col piacere, riconoscendo in esso il fine ultimo dell'essere umano)

il Vampiro

- a livello metrico è la perfezione formale
- si parla di un'amore che non è amore
- ci sono varie forme di amore in una relazione e nella realtà non esiste l'amore ideale e qui ci troviamo in un'amore aggressivo e sadomaso (ossia si gode del dolore)
- vediamo come la relazione viene comparata ad oggetti e animali disdicevoli e non paragonati abitualmente a standard di bellezza prima di questo momento (rinascimento e dal '300 in poi) la donna veniva lodata e idealizzata, qui si arriva all'opposto con una passione distruttiva
- si può osservare come lui a seguito della morte del padre, il matrimonio della madre con un'uomo più vecchio di lei e del suo complesso edipico (attrazione verso il genitore del sesso opposto e rivalità con quello dello stesso sesso) vada a collegare sempre le relazioni amorose con il tradimento. tradisce lui prima di poter venir tradito
- **Ahimè, la spada ed il veleno, pieni di disprezzo, m'han detto: 'Non sei degno che alla tua schiavitù maledetta ti si tolga, imbecille!**
 - non meriti neanche la morte
- **Tu che t'insinuasti come una lama nel mio cuore gemente**
 - tu che hai danneggiato ulteriormente il mio cuore già ferito e dolorante

- testo somigliante a *Spleen* per quanto riguarda il degrado, la putrefazione, il marcire in contrapposizione con la tematica dell'irrealismo contrapposto di perfezione e bellezza femminile, si trova anche l'idea della tristezza e della prigionia costante e opprimente
 - l'idea dell'inganno, del veleno perfido, che inganna e condanna
 - la *ludopatia* del giocatore che però non riesce a sganciarsi neanche con la tristezza che gli viene causata
 - è così pieno di tristezza che non può liberarsene neanche nella morte
 - una relazione degradante che però va conservata in quanto unica e insostituibile
 - il vampiro simboleggiante un parassita immortale, sempre a opprimerlo